



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

La Commissione presenta un principio volontario di informativa sulla sostenibilità per alleggerire gli oneri a carico delle PMI

Il 30 luglio la Commissione europea ha adottato una [raccomandazione](#) che introduce uno standard volontario di rendicontazione sulla sostenibilità per le PMI. Lo strumento, sviluppato dall'EFRAG attraverso un ampio processo di consultazione e sperimentazione sul campo, ha l'obiettivo di aiutare le imprese escluse dalla CSRD a rispondere più facilmente alle richieste di informazioni provenienti da grandi aziende e istituti finanziari, riducendo gli oneri amministrativi e favorendo al tempo stesso trasparenza e competitività.

La Commissione invita i grandi operatori economici a basare le proprie richieste sullo standard, pensato come alternativa alle numerose richieste individuali spesso provenienti da banche o grandi imprese lungo le catene del valore, così da garantire coerenza e limitare oneri sproporzionati sulle PMI.

La raccomandazione si colloca all'interno del pacchetto di semplificazione "Omnibus I", adottato a febbraio 2025, che propone di restringere gli obblighi di rendicontazione CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) alle sole aziende con più di 1.000 dipendenti. Per tutte le altre, è prevista l'adozione di uno standard volontario mediante atto delegato.

In questo contesto, la raccomandazione costituisce la base tecnica e politica per il futuro standard, che rappresenterà anche il limite massimo ("value-chain cap") oltre il quale le grandi imprese non potranno più chiedere informazioni alle PMI nelle loro catene di approvvigionamento.

Il contenuto del futuro atto delegato potrebbe discostarsi dall'attuale raccomandazione, in funzione dell'esito dei negoziati legislativi tra Parlamento e Consiglio sul pacchetto Omnibus I e della revisione degli standard europei di rendicontazione (ESRS). La Commissione, nell'adottare lo standard, sarà tenuta a consultare gli Stati membri attraverso i gruppi di esperti competenti, le autorità europee di vigilanza e altri organismi rilevanti, oltre a sottoporre la proposta a una fase di feedback pubblico sul portale "Have Your Say".

Per agevolare le imprese che intendono applicare il modello già da subito, l'EFRAG ha creato un **ecosistema VSME** che mette in rete associazioni di PMI, attori finanziari e parti interessate. Sul [sito dedicato](#) sono disponibili materiali di supporto, video didattici in varie lingue, un modello digitale in formato XBRL e ulteriori risorse metodologiche utili.

F.B. - 26/8/2025

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione europea

LINK alla Notizia: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_1843